



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Alessia Sganga
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: I D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 115

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze, impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, pur evidenziando nel complesso un buon impegno nelle attività didattiche e una generale disponibilità al dialogo educativo, ha dimostrato un globale peggioramento sul piano del comportamento: la fatica a mantenere la concentrazione per tempi lunghi e la tendenza di alcuni alunni a distrarsi, già registrate all'inizio dell'anno scolastico, si sono accentuate e hanno spesso impedito un tranquillo svolgimento delle lezioni, con inevitabile ricaduta, talvolta, sulla qualità dell'apprendimento e sul rendimento. La tendenza al chiacchiericcio, comunque, è ricollegabile principalmente, oltre che alla vivacità fisiologica degli studenti a quest'età, all'instaurazione di relazioni tra pari molto positive all'interno della classe: gli allievi sono, infatti, piuttosto affiatati e ciò determina, come controparte negativa, l'abitudine di conversare anche durante le attività didattiche. Nell'ultimo mese, però, ho osservato in generale un atteggiamento più maturo, una maggiore attenzione e una partecipazione più attiva alle attività didattiche.

Relativamente ai risultati conseguiti si riscontra una certa disomogeneità: alcuni studenti hanno pienamente raggiunto le finalità e gli obiettivi della disciplina, distinguendosi per un grande interesse nei confronti delle attività svolte e studiando in modo costante; un gruppo più numeroso di alunni ha partecipato alle attività didattiche ottenendo risultati discreti o sufficienti; un numero più esiguo di studenti è stato discontinuo nello studio e nei livelli di attenzione, per cui i risultati talvolta non sono stati sufficienti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Finalità

- Padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua.

- Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica.
- Acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua.
- Colmare eventuali lacune, consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali e scritte.
- Cogliere le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa, della videoscrittura e della comunicazione multimediale.
- Sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione dello scritto esteso e di brevi scritti su consegne vincolate.
- Arricchire il lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, anche in collaborazione con altre discipline.
- Affrontare in prospettiva storica il tema della nascita dei volgari italiani dalla matrice latina.

Letteratura (linee generali e competenze):

- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo.
- Acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede.
- Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione.
- Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
- Approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo.
- Compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria.
- Incontrare opere significative della classicità, da leggere in traduzione.
- Individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale italiana ed europea, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere il sistema della lingua nelle sue strutture fondamentali (fonologia, ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi).
- Conoscere gli elementi costitutivi fondamentali dell'analisi logica e del periodo.

- Conoscere le caratteristiche peculiari del testo narrativo, anche attraverso gli strumenti dell'analisi narratologica.
- Conoscere i contenuti e i testi studiati, con particolare attenzione all'epica e alla narrativa.

Competenze

- Saper individuare e classificare le categorie grammaticali e sintattiche studiate.
- Saper condurre un'analisi morfologica e logica della frase semplice.
- Acquisire il concetto di testo, dei caratteri generali della testualità, della varietà dei tipi di testo (specialmente scritti).
- Acquisire il gusto della lettura personale, del senso estetico di fronte all'espressione letteraria.
- Saper leggere, comprendere, parafrasare e analizzare testi di vario genere, cogliendone i nuclei significativi anche in rapporto al loro genere e alla loro cultura di appartenenza.
- Saper individuare la prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà europee nel loro rapporto con l'antico.
- Saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, corretti sul piano ortografico e morfosintattico e coerenti sul piano logico, almeno secondo le seguenti tipologie: riassunto, tema espositivo, parafrasi, analisi del testo narrativo ed epico, eventualmente testo argomentativo.
- Saper esporre in modo chiaro e logico le proprie idee e i contenuti studiati.
- Saper consultare un dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti e delle stratificazioni della lingua.
- Saper percepire la storicità della lingua, stabilendo connessioni tra la lingua italiana e le altre lingue, in particolare la lingua latina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	

a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi collettivi e individuali in classe
- Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e *peer tutoring* per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Di seguito si riportano gli strumenti utilizzati nel corso delle attività didattiche:

- Manuali in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali
- Romanzo *Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro*, Andrea Franzoso

MODALITA' DI VALUTAZIONE e VERIFICA

La valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione è stata prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione

condivise con gli studenti. In generale, negli elaborati sono stati oggetto di valutazione la correttezza delle strutture formali, le competenze linguistico-espressive, le competenze testuali e logiche, il grado di approfondimento dei contenuti, l'apporto personale.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

Primo Quadrimestre:

Costituzione

All'inizio dell'anno scolastico si è reso necessario lavorare all'interno della classe per orientare positivamente le relazioni tra gli studenti; il tema della convivenza civile è stato condotto con il richiamo alla Costituzione, fonte appunto di convivenza civile, com'è evidente, ad esempio, negli articoli 2 e 3.

Riflessione sull'articolo 51 della Costituzione a partire dal discorso di Teresa Mattei all'Assemblea Costituente del 18 marzo 1947; lavori di gruppo e debate sugli stereotipi di genere (le due tesi da discutere sono state le seguenti: gli stereotipi di genere penalizzano solo le donne; gli stereotipi di genere penalizzano anche gli uomini).

Lo stesso tema relativo agli stereotipi di genere è stato affrontato nell'ambito del progetto d'istituto intitolato "Bulli e pupe".

Secondo Quadrimestre:

Cittadinanza digitale: l'uso dei *social network* (lettura dell'articolo di Andrea Daniele Signorelli, *Perché i social network creano dipendenza*)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Vedi allegato

Rispetto alle intenzioni iniziali alcuni argomenti non si sono potuti approfondire a causa di alcune assenze della sottoscritta per giustificati motivi personali. Nelle linee generali, comunque, si è rispettata la scansione dei contenuti per come si era prevista originariamente e, soprattutto, sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati in termini di competenze. Per quel che concerne lo studio della lingua italiana, all'inizio dell'anno scolastico sono state somministrate agli studenti delle prove di ingresso, che hanno evidenziato innanzitutto carenze sul piano dell'analisi grammaticale, soprattutto per quanto riguarda

la conoscenza e l'uso dei verbi; per tale ragione è stato necessario dedicare ampio spazio allo studio della morfologia, focalizzando l'attenzione sulle parti del discorso, con lo svolgimento di un buon numero di esercizi sia a casa sia a scuola; tuttavia, si è fatto spesso riferimento, specie nell'ultima parte dell'anno, alla sintassi della frase semplice (su cui gli studenti si sono dimostrati piuttosto competenti e che gli studenti hanno avuto modo di approfondire, comunque, anche a latino) e talvolta anche a quella della frase complessa. Lo studio della grammatica, inoltre, oltre che essere condotto sistematicamente, a partire dall'analisi di specifici argomenti, è stato portato avanti anche in modo estemporaneo, in modo da rispondere alle curiosità e ai dubbi degli alunni ogni volta che sono state messe a fuoco criticità o sono state sollevate questioni nel corso della lettura dei testi o della correzione degli elaborati degli studenti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto “Un autore tra i banchi”

Progetto Coop “Media e spettacolarizzazione”

Siena, 7 giugno 2023

Il Docente

Alessia Sganga